

Comprendere il maltrattamento nelle strutture per anziani: rischi e prevenzione di un fenomeno nascosto

Premessa

Parlare di maltrattamento nelle strutture per anziani è sempre difficile e delicato, perché rischia di innescare reazioni difensive e di negazione del fenomeno, come se parlarne significasse denunciarne la presenza e quindi “squalificare” o “danneggiare” le strutture stesse. Per questo motivo il fenomeno resta innanzitutto difficile da comprendere – perché se ne parla poco ed in forma distorta – e di conseguenza da prevenire come uno dei rischi correlati all'assistenza. L'Upipa, nel corso degli anni tra il 2017 e il 2019, ha dato vita ad un progetto di formazione, ricerca ed intervento denominato “Maltrattamento zero”, con il quale si proponeva di costruire delle linee di indirizzo operative (una sorta di linee guida) per la prevenzione del maltrattamento nelle strutture per anziani, nell'intento di promuoverne successivamente l'adozione ed accompagnarne l'applicazione presso le strutture associate. La pandemia ha rallentato ma non interrotto il progetto: le prime azioni di implementazione e la riflessione di Upipa sul tema sono proseguite in collaborazione con il Prof. Luca Fazzi, autore – nel 2021 – del volume “*Il maltrattamento dell'anziano in RSA*”, nella cui introduzione, a pag. 10, si dice: “*Il libro termina con un'appendice in cui sono riportate delle linee guida per la prevenzione e la gestione del maltrattamento degli anziani che prendono spunto dal primo progetto pilota italiano sull'argomento, promosso e realizzato da UPIPA, l'Unione provinciale Istituzioni per l'assistenza del Trentino*”. Il presente evento formativo si pone da una parte come momento di presentazione e disseminazione all'esterno e di rilancio all'interno del sistema degli enti soci del progetto “Maltrattamento zero”, valorizzando le esperienze fin qui attivate, dall'altra come un'occasione per superare le resistenze culturali connaturate al tema del maltrattamento nelle strutture per anziani ed a promuovere una più profonda e consapevole comprensione del fenomeno, per facilitare l'individuazione dei fattori di rischio e l'adozione di misure di prevenzione, anche alla luce dell'esperienza sviluppata fino ad oggi da Upipa, che nel settore delle strutture per anziani risulta essere la prima in Italia. Tutto ciò si inserisce nella più ampia cornice culturale della valorizzazione della dimensione esistenziale degli anziani residenti e dei progetti di miglioramento continuo dei servizi delle RSA, in una logica di conciliazione della qualità della vita e della qualità della cura che mettano realmente al centro la persona, le sue fragilità, le sue potenzialità ed i suoi desideri.

Obiettivi

Il percorso formativo è inserito nel piano formativo Upipa, area tematica “**ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**”, argomento “**STRATEGIE ORGANIZZATIVE E DI CARING VOLTE A PREVENIRE I FENOMENI DI MALTRATTAMENTO**”, ed è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

1. Mettere al centro della riflessione il tema del maltrattamento all'interno dei servizi per anziani
2. Riflettere sulle differenti forme di maltrattamento e sull'impatto sul malessere delle persone
3. Condividere indicatori di prevenzione e di rischio anche alla luce della pandemia da Covid

Area del dossier formativo: competenze tecnico professionali

Programma

ore 8.45: registrazione partecipanti

ore 9.00: saluti delle autorità ed introduzione all'argomento dal punto di vista istituzionale

ore 9.30: **Il maltrattamento nella quotidianità delle cure**

Luca Fazzi (Università di Trento)

ore 10.15: **L'attualità del maltrattamento nell'epoca del post covid: indicatori di rischio e prevenzione**

Massimo Giordani (UPIPA)

Ore 10.45: pausa caffè

Ore 11.00: **Esperienze di prevenzione e gestione del maltrattamento**

- *Percorsi di condivisione sul significato di maltrattamento con uno sguardo rivolto alle sfumature - APSP S. Maria di Cles, Luca Cattani, Anna D'Accordo in dialogo Adriana Dalponte*
- *Accompagnare il cambiamento con formazione e confronti individualizzati - APSP Margherita Grazioli, Patty Rigatti, Michela Toniolo in dialogo con Luca Fazzi (Università di Trento)*

Ore 11.45: **Vittimologia e prevenzione della violenza** *Cristina Galavotti (Università di Pisa)*

Ore 12.20: **Quali prospettive di lavoro?**

Eleonora Negri (UPIPA)

Ore 12.35: **Dibattito e conclusioni**

Ore 13.00: somministrazione questionari di apprendimento e soddisfazione

Comitato scientifico e docenti del corso

Prof. Luca Fazzi - docente Università degli studi di Trento – dipartimento sociologia e ricerca sociale (responsabile scientifico)

Dott.ssa Adriana Dalponte – già consulente infermieristico presso L'Ospedale San Raffaele di Milano, oltre ad essere dirigente infermieristico e coordinatore del corso di laurea in Infermieristica e del master di Primo Livello delle professioni sanitarie presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Fa parte del nuovo Consiglio Direttivo dell'Ordine Professionale degli Infermieri di Trento in qualità di Revisore dei Conti.

Prof.ssa Cristina Galavotti - assistente sociale criminologa forense specializzata in vittimologia

Dott. Massimo Giordani – direttore Upipa, esperto di organizzazione dei servizi per anziani

Dott.ssa Eleonora Negri – responsabile servizio formazione ricerca e sviluppo di Upipa

Dott.ssa Federica Audi Grivetta- responsabile formazione e qualità e coordinamento del progetto



Servizio Ricerca, Formazione e Sviluppo

Referente

dott.ssa Federica Audi Grivetta

federica.audigrivetta@upipa.tn.it



Note organizzative

Data: venerdì 29 aprile dalle 9.00 alle 13.15

Sede: sala Don Milani – sede Erickson, via del Pioppeto, 24 Gardolo - Trento

Destinatari

150 professionisti: presidenti e amministratori, direttori, medici, coordinatori dei servizi, responsabili infermieristici, psicologi, professionisti dei servizi sociale e di animazione e tutti i professionisti interessati al tema

Metodologia formativa

L'evento sarà caratterizzato principalmente da relazioni preordinate sul tema. Saranno fatte delle drammatizzazioni da parte di un attore per entrare maggiormente nel tema del maltrattamento.

Valutazione dell'apprendimento

Al termine del seminario per la valutazione dell'apprendimento sarà somministrato un questionario a risposta multipla.

Modalità di iscrizione

La partecipazione all'evento è gratuita grazie al contributo sulla legge regionale 7/2005 previa iscrizione sul sito www.ecmtrento.it al codice 11406 ed. 1 entro il 20 aprile.

Il percorso è accreditato ECM per tutti i professionisti sanitari ed è stato richiesto l'accreditamento per gli assistenti sociali all'ordine degli assistenti sociali di Trento.

